

BACK TO SCHOOL: STUDENTI A LEZIONE DI DIGITALE CON PAROLE O_STILI

**Il percorso per le scuole sarà gratuito grazie al contributo di ASSTEL,
che ha firmato il Manifesto insieme ad
Almaviva, Fastweb, Open Fiber, Retelit, Tim, Vodafone, e WINDTRE**

Trieste, 17 settembre 2020 - L'educazione civica diventa insegnamento obbligatorio (legge 92/2019) e Parole O_Stili entra in classe con un percorso didattico pensato per accompagnare ragazzi e ragazze ad un uso più consapevole della Rete, così da aiutarli a diventare cittadini digitali dotati di spirito critico e responsabile.

Dal 7 settembre, il percorso è gratuitamente disponibile per tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado, grazie al contributo di ASSTEL – Assotelecomunicazioni che lo scorso luglio ha firmato il Manifesto della Comunicazione non ostile.

Bullismo e cyberbullismo, il valore della Costituzione, diritti e doveri online, fake news, hate speech, buone abitudini ecosostenibili, sexting, revenge porn, privacy online, sono alcuni tra i 50 temi contenuti nelle oltre 200 schede didattiche (per un complessivo di 250 ore di lezione!) che compongono il percorso di educazione civica di Parole O_Stili.

Non solo ASSTEL, ma anche molte delle sue aziende associate - ad oggi Almaviva, Fastweb, Open Fiber, Retelit, Tim, Vodafone, e WINDTRE - hanno deciso di firmare il Manifesto per sostenere i principi etici ed educativi dell'associazione Parole O_Stili e i suoi progetti, un significativo passo avanti all'interno della discussione del contrasto ai linguaggi ostili.

Sono tre gli assi portanti su cui si sviluppa il progetto di educazione civica: Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza Digitale. Nella proposta didattica di Parole O_Stili, ogni asse è declinato e interconnesso ai 10 principi del Manifesto della comunicazione non ostile, in un dialogo suggestivo e stimolante per insegnanti e studenti.

“Per diventare cittadini attivi della propria comunità è necessario avere adeguate competenze digitali. La nostra vita si svolge online e di conseguenza anche la nostra formazione civica è condizionata dagli strumenti digitali, per questo è fondamentale averne piena consapevolezza” – afferma Rosy Russo, fondatrice di Parole O_Stili – “Il rapporto e il dialogo con il mondo della scuola è uno dei cardini delle nostre attività. Da marzo abbiamo raddoppiato il nostro impegno al fianco di insegnanti e dirigenti, li abbiamo aiutati nella sfida della didattica a distanza. E grazie ad Asstel possiamo dare seguito a questo nostro progetto, in un anno scolastico che sarà sicuramente impegnativo e per molti aspetti unico”.

*“Siamo orgogliosi di aver dato il nostro supporto attivo ai progetti didattici di Parole O_Stili” – dichiara **Pietro Guindani, Presidente di Asstel-Assotelecomunicazioni.** “Lo sviluppo di competenze digitali è la sfida da raccogliere per la formazione del capitale umano del futuro. I progetti di alfabetizzazione digitale nelle scuole sono una necessità indispensabile ed urgente per rendere i giovani studenti oggi cittadini digitali responsabili e domani lavoratori in grado di cogliere con successo le opportunità future di inserimento e crescita professionale.”*

Parole O_Stili

L'associazione no-profit Parole O_Stili è nata a Trieste nell'agosto 2016.

Parole O_Stili ha l'obiettivo di responsabilizzare ed educare gli utenti della Rete a scegliere forme di comunicazione non ostile. Promuove i valori espressi nel “Manifesto della comunicazione non ostile”.

Organizza iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Parole O_Stili si rivolge a tutti i cittadini consapevoli del fatto che “virtuale è reale”, e che l'ostilità in Rete

ha conseguenze concrete, gravi e permanenti nella vita delle persone.

Parole O_Stili lavora con le scuole, le università, le imprese, le associazioni e le istituzioni nazionali e

territoriali per diffondere le pratiche virtuose della comunicazione in Rete, e per promuovere una consapevolezza diffusa delle responsabilità individuali.